

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5841 del 22/11/2021
Oggetto	L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN NUOVO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI AD USO PRIVATO- INDUSTRIALE UBICATO IN VIA SANTA BARBARA N. 166-168/A, FUSIGNANO (RA), DELLA SOCIETA' EFLAYA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VERONA (VR), VIA DELLA METALLURGIA N. 22.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6007 del 19/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Fabrizio Magnarello

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2021 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Fabrizio Magnarello, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Sinadoc n. 22319/2021

OGGETTO: L. 239/2004, D.P.R. 420/1994 E S.M.I. - AUTORIZZAZIONE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN NUOVO STABILIMENTO DI STOCCAGGIO OLI MINERALI AD USO PRIVATO-INDUSTRIALE UBICATO IN VIA SANTA BARBARA N. 166-168/A, FUSIGNANO (RA), DELLA SOCIETA' EFLAYA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI VERONA (VR), VIA DELLA METALLURGIA N. 22.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il DPR 18 aprile 1994, n. 420, relativo a *“Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali”*;
- la Legge 23 agosto 2004, n. 239, relativa a *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”* che all’art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:
“le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente”;
- e all’art. 1, comma 56, stabilisce che:
“Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:
 - *l’installazione e l’esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;*
 - *la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;*
 - *la variazione di oltre il 30 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.”*;
- la Circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165, del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:
“Istanze per fattispecie previste dall’art. 1, comma 56 Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle regioni che procederanno a completare l’iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all’art. 5 del D.P.R. n. 420/94 ...”;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004, n. 26, relativa a *“Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* che all’art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:
“Le Province esercitano le seguenti funzioni:
....
d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all’articolo 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)”;
- l’emanazione del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 09.02.2012 n. 33, S.O., entrato in vigore in data 10.02.2012, che all’art. 57 tratta gli aspetti relativi a *“Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio”*, decreto convertito nella legge 4 aprile 2012 n. 35, e pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012 n. 82;

VISTI:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della LR n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al DLgs 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

CONSIDERATE le "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015", fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- ARPAE-SAC di Ravenna procede, in qualità di autorità competente, all'autorizzazione in oggetto in quanto trattasi di stabilimento non individuato come "infrastruttura e insediamento strategico", ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e nel comma 1, articolo 57 del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, le cui autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le Regioni interessate;

- Dal 1° gennaio 2016 le competenze di rilascio di autorizzazione degli impianti di "Oli minerali", in carico alla Provincia di Ravenna, sono state trasferite ad Arpae – S.A.C. di Ravenna, ai sensi della legge regionale n. 13 del 30.07.2015;

CONSIDERATO che l'attività svolta dalla ditta Eflaya S.r.l., C.F. e P. IVA 04691030235, rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239 all'art. 1, comma 56, lett. a);

- VISTO CHE con nota del 06.08.2021 (PG n. 2021/123535), e successive integrazioni volontarie assunte agli atti del S.A.C. con PG n. 2021/124029 del 06.08.2021 e n. 2021/130596 del 23.08.2021, la Società Eflaya S.r.l., C.F. e P. IVA 04691030235, con sede legale a Verona (VR), 37139, via della Metallurgia n. 22, ha trasmesso al S.A.C. di Ravenna istanza di autorizzazione all'installazione ed esercizio di un nuovo stabilimento di stoccaggio di oli minerali ad uso privato-industriale, per lo stabilimento ubicato in via Santa Barbara n. 166-168/A, Fusignano (RA), per un deposito così costituito:

DEPOSITO OLIO MINERALI AD USO INDUSTRIALE			
N. SERBATOIO	TIPO SERBATOIO	PRODOTTO CONTENUTO	QUANTITA' AUT. MC
1	F.T. ACCIAIO INOX AISI 304	OLIO PLASTIFICANTE	60,00
2	F.T. ACCIAIO INOX AISI 305	OLIO PLASTIFICANTE	60,00
3	F.T. ACCIAIO INOX AISI 306	OLIO PLASTIFICANTE	60,00
4	F.T. ACCIAIO INOX AISI 307	OLIO PLASTIFICANTE	60,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA			240,00

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

con allegata la seguente documentazione:

Planimetria sito industriale, Pianta e sezioni deposito oli, Scheda di sicurezza, Contratto di locazione, Visura Camerale, Relazione tecnica, Cartografia, Copia documentazione VVF, Documentazione Antimafia R. R. Meucci, A. Zocca, S. Zocca;

DATO ATTO CHE dalla documentazione presentata dalla soc. Eflaya S.r.l. del 06.08.2021 (PG n. 2021/123535), si rileva quanto segue:

- Relazione Tecnica (stralcio)
*"Nel piazzale retrostante lo stabilimento produttivo sarà installato un deposito di oli plastificanti al servizio della produzione, costituito da n. 4 serbatoi aventi una capacità di 60 m³ ciascuno.
Tali serbatoi saranno dotati di idoneo **bacino di contenimento** realizzato interamente in conglomerato cementizio armato avente capacità pari a 84 m³, pertanto maggiore ad un terzo della somma dei serbatoi in esso contenuti e comunque non inferiore alla capacità del serbatoio più capiente come riportato nel Regolamento Comunale di Fusignano.
Ogni serbatoio è dotato di passo d'uomo di diametro 600 mm.
I serbatoi di olio saranno distanti 20 metri dal complesso edilizio oggetto di intervento (distanza superiore all'altezza massima dei serbatoi stessi pari a 9,5 m).
I serbatoi saranno realizzati in acciaio inox tramite saldatura di testa di "virole" calandrate in acciaio inox di opportuno spessore e saranno inoltre dotati di passo d'uomo per ispezione interna e di valvole e sfiati conformi alla normativa vigente.
Il deposito di olio risulterà conforme, per quanto di pertinente, al D.M. 31/07/1934.
Il deposito sarà classificato come Categoria C (oli minerali combustibili) Classe 9 (capacità totale da 25 a 1000 m³). Come prescritto dall'art. n. 38 del D.M. 31/07/1934 la distanza di protezione tra i serbatoi sarà uguale alla zona di protezione e quindi sarà non inferiore a 1,50 m";*
- La società dichiara che **lo stabilimento sorge su suolo di proprietà della soc. Costante Manzoni Finanziaria S.r.l.**, individuato al Catasto Fabbricati del Comune di Ravenna F. 27, M. 181, Sub. 3, che concede con regolare **contratto d'affitto** l'utilizzabilità dello stabilimento in via Santa Barbara n. 166 e del piazzale circostante l'immobile. All'istanza è allegato il "**Contratto di locazione di bene immobile adibito ad uso diverso da quello di abitazione**" tra le due società con data 25.06.2021 e relativa planimetria;
- Con la scrittura privata del 30.08.2021 tra la società "Costante Manzoni Finanziaria S.r.l." (proprietaria immobiliare e parte Locatrice) e la società "Eflaya S.r.l." (Conduttore):
"..... la parte Locatrice autorizza il Conduttore ad apportare le modifiche necessarie e relativi interventi anche strutturali per la realizzazione di un deposito oli minerali (capacità totale 240 m³) previo ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti preposti.";
- Dalla "**Scheda di Dati di Sicurezza**" si evince che il prodotto che verrà stoccato nei tre serbatoi da mc 60 cadauno è classificato con
 - denominazione commerciale "**Eni Celtis 902**",
 - denominazione chimica "**Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente**",
 - tipo di prodotto "**Miscela di idrocarburi**";
- Dalla Visura Camerale della Camera di Commercio di Verona del 14.07.2021 la soc. Eflaya S.r.l. risulta che la società ha per oggetto, tra le altre, le seguenti attività "**la produzione, la vendita e la commercializzazione di qualsiasi tipologia di compound, resine e leghe polimeriche, materie plastiche in genere, nonché i manufatti ottenuti dalla lavorazione di detti materiali**";
- E' stata presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna in data 04.08.2021 "**Richiesta Valutazione del Progetto Eflaya S.r.l. - nuovo stabilimento in edificio esistente ubicato in via Santa barbara, 166-168A – 48034 Fusignano (RA)**", ricevuta di consegna del 04.08.2021;

DATO ATTO CHE, inoltre, dalla documentazione presentata dalla soc. Eflaya S.r.l. con successive integrazioni volontarie assunte agli atti del S.A.C. con

- PG n. 2021/124029 del 06.08.2021, istanza con firma digitale e planimetrie relative alle particelle catastali Comune di Fusignano, F. 27 M. 181 via S. Barbara n. 166-168/A (dato in affitto a Eflaya S.r.l.), F. 26 M. 403 della soc. Evercompounds S.p.A. via Santa Barbara n. 192 , F. 27 M. 149 via Santa Barbara n. 121 della soc. CM Manzoni
- PG n. 2021/130596 del 23.08.2021, riscontro del pagamento degli oneri istruttori con PagoPA;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

CONSIDERATO CHE l'ufficio SAC di Ravenna, completata la fase di verifica di completezza dell'istanza, avendo riscontrato carenze documentali, ha richiesto alla soc. Eflaya S.r.L., con nota del 25.08.2021 (PG n. 2021/131442), documentazione a completamento istanza con contestuale richiesta di chiarimenti:

"1. Relativamente alla "Planimetria sito industriale", All. n. 1:

a. non è chiaro dal punto di vista edilizio quali sono i manufatti di nuova costruzione, pertanto presentare:

- Stato di fatto, Stato futuro e Stato comparativo;

b. indicare la scala di rappresentazione;

c. rappresentare in rosso le nuove costruzioni ed in giallo le demolizioni;

d. rappresentare tutta l'area della particella catastale F. 27 Mapp. 181;

e. evidenziare la delimitazione della particella catastale.

2. Relativamente al "Contratto di locazione di bene immobile adibito ad uso diverso da quello di abitazione", All. n. 4, all'art. 12 del contratto di locazione è indicato che "E' fatto divieto esplicito al Conduttore (soc. Eflaya S.r.L.) di apportare modifiche di qualsiasi genere all'immobile locato, senza il preventivo consenso scritto da parte della Locatrice (soc. Costante Manzoni Finanziaria S.r.L.)"

si chiede di chiarire, ed allegare, con quale documento la soc. Eflaya S.r.L. è stata autorizzata dalla soc. Costante Manzoni Finanziaria S.r.L. ad apportare le modifiche per la realizzazione del deposito oli minerali.

3. Relativamente al titolo edilizio per la realizzazione delle modifiche per il deposito oli minerali, si chiede se è già stata presentata pratica edilizia all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, e in caso di risposta affermativa, indicare gli estremi della pratica presentata.

4. Relativamente ai n. 4 serbatoi di contenimento dell'Olio plastificante si chiede se la ditta ha fornito le tabelle di taratura. Si precisa che le tabelle di taratura sono necessarie nella fase della domanda di collaudo, vengono richieste per verificare preventivamente le tolleranze del 4 %, ai sensi dell'art. 24 del R.D. 20 luglio 1934, n. 1303.;"

documentazione poi trasmessa dalla soc. Eflaya S.r.L. e acquisita agli atti Arpae con i seguenti protocolli:

- PG n. 2021/136112 del 02.09.2021:

Vista generale di tutta l'area dello stabilimento con particolare evidenza sul perimetro catastale della particella F. 27 Mapp.181 Sub. 3 e sul posizionamento dei serbatoi per lo stoccaggio degli oli minerali;

Planimetrie del sito industriale stato di fatto, stato futuro e stato comparativo con indicate in rosso le nuove costruzioni ed in giallo le demolizioni.

Documento con cui la ditta Costante Manzoni Finanziaria S.r.l. autorizza la ditta Eflaya S.r.l. ad apportare le modifiche per la realizzazione del deposito oli minerali.

Indicazione degli estremi di presentazione della pratica edilizia all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per la realizzazione del deposito oli: prot. n. 59129 del 26/08/2021 pratica SU n. 2747/2021.

La tabella di taratura uguale per ogni serbatoio.

Nuova ricevuta di presentazione della pratica ai Vigili del Fuoco di Ravenna effettuata tramite portale SUAP: prot. n. 59546 del 30/08/2021 pratica SU n. 2779/2021.

- PG n. 2021/136480 del 03.09.2021, planimetria con evidenziata l'intera proprietà della Costante Manzoni Finanziaria srl e l'area catastale al quale fa riferimento l'istanza presentata dalla ditta Eflaya srl.;
- PG n. 2021/141308 del 14.09.2021, documentazione definitiva che sostituisce gli allegati precedentemente inviati, come di seguito descritto:
 - "Allegato 2 - Pianta e sezioni deposito oli" inviato in data 06/08/2021 è sostituito dall'attuale "Allegato 2" inviato in data odierna;
 - "Tabella_Taratura_Serbatoio" inviata in data 02/09/2021 è sostituita da "Tabella di taratura_Rev1" inviata in data odierna.

CONSIDERATO CHE l'ufficio S.A.C. di Ravenna, completata la fase di verifica di completezza dell'istanza, e valutata positivamente la documentazione presentata, con nota PG n. 2021/142026 del 15.09.2021, ha inviato a:

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale di Ravenna,
- ADM, L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli – DT – Emilia Romagna e Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna,
- Arpae-S.T. Distretto Faenza Bassa Romagna,
- Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Area Economia e Territorio,
- e per conoscenza alla soc. Eflaya S.r.l.,

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di pareri ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 420/1994, al fine del rilascio della determinazione di autorizzazione per l'installazione di un nuovo stabilimento di stoccaggio di "oli minerali" ad uso privato-industriale;

DATO ATTO CHE il S.A.C. di Ravenna ha ricevuto dagli Enti i seguenti pareri:

A) ADM, L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT VI - Emilia Romagna e le Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna, Prot. n. 30515 del 24.09.2021 (PG n. 2021/148232 del 27.09.2021), Parere di competenza:

"Si fa riferimento alla nota Sinadoc n. 22319/2021 del 14/09/2021, pervenuta mezzo pec in data 15/09/2021, registrata agli atti con il prot. n. 29450/RU, trasmessa fini del rilascio del parere di competenza in merito all'istanza presentata dalla Società EFLAYA Srl, P.IVA 04691030235, sede legale Verona, via della Metallurgia n. 22, per l'installazione e l'esercizio di un nuovo deposito di Prodotti Energetici/Olio Lubrificante, ad uso industriale, sito in Fusignano (RA), via Santa Barbara n. 166-168/A.

L'istituendo deposito, dalla documentazione inviata a corredo, risulta così costituito:

DEPOSITO OLIO LUBRIFICANTE USO INDUSTRIALE		
art. 62 co. 7 e art. 25, co. 2/a, D.Lg. 504/95 (TUA)		
SOGGETTO AD AUTORIZZAZIONE		
SERBATOIO	PRODOTTO	CAPACITA'
N.		MC
1 f.t.	OLIO LUBRIFICANTE	60,00
2 f.t.	OLIO LUBRIFICANTE	60,00
3 f.t.	OLIO LUBRIFICANTE	60,00
4 f.t.	OLIO LUBRIFICANTE	60,00
TOTALE	MC	240,00

Al riguardo,

- visto l'art. 1, comma 56, della Legge 23/08/2004, n. 239;
- avuto riguardo alle vigenti disposizioni di carattere fiscale che regolano l'attivazione dei depositi di Prodotti Energetici/Oli Lubrificanti, in particolare gli artt. 25 e 62 del D.Lgs. 504/95 (Testo Unico Accise), questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'installazione richiesta, con la prescrizione che la Società istante esibisca, in sede di collaudo:

- Una planimetria degli impianti con evidenziati:
 - numeri di identificazione dei serbatoi;
 - le aree dove sono posizionati i serbatoi in relazione al prodotto contenuto.
- Le tabelle di taratura dei serbatoi installati, compilate con sviluppo centimetrico unitario, firmate da un tecnico qualificato o dalla ditta costruttrice dei serbatoi medesimi, riportanti su ciascuna delle stesse:

a) indirizzo dell'impianto;

b) riferimento planimetrico, con numerazione progressiva dal numero uno;

c) data di compilazione della tabella;

d) firma del rappresentante legale della società intestataria dell'autorizzazione;

e) dimensioni caratteristiche del serbatoio.

Si fa presente, inoltre, che per l'esercizio regolare dell'impianto, attesa la capacità complessiva del Deposito, vige l'obbligo della denuncia ai sensi dell'art. 25.2.a, e art. 62.7, del T.U. delle Accise approvato con D.Lgs. 504/95, così come modificato dal D.Lgs. 26/07, ai fini del rilascio di apposita licenza.

.... “;

B) Arpae – Servizio Territoriale Ravenna, Distretto di Faenza - Bassa Romagna (PG n. 2021/152884 del 05.10.2021):

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

“A seguito della presentazione della domanda di autorizzazione per installazione ed esercizio di nuovo deposito ad uso industriale vista la documentazione allegata, nulla osta alla installazione di 4 serbatoi in acciaio inox di 60 m cubi ciascuno, adibiti a deposito oli plastificanti. Tali serbatoi saranno dotati di apposito bacino di contenimento della capacità di 84 metri cubi, pertanto maggiore ad un terzo della somma della capacità totale dei serbatoi e non inferiore alla capacità del serbatoio più grande come previsto nel Regolamento Comunale di Fusignano.”;

Unione dei Comuni della Bassa Romagna

C-1) Area Economia e Territorio – Servizio Edilizia (SUE), Prot. n. 2021/71266 del 12.10.2021 (PG n. 2021/157170 del 12.10.2021), Parere di competenza:

“Con riferimento alla Vs. richiesta acquisita agli atti prot. n. 64058 del 16/09/2021;

Rilevato che le opere previste nel presente intervento prevedono:

l'installazione e l'esercizio di nuovo deposito oli minerali ad uso industriale sito nel Comune di Fusignano (RA), via Santa Barbara n. 166-168/A, CAP 48034 (Foglio 27, Part.181);

Si comunica quanto segue:

*A) si esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole** in relazione a quanto realizzabile in zona ASP.1.2 “ambiti specializzati totalmente o prevalentemente edificati o in corso di attuazione per attività miste o prevalentemente commerciali e terziarie.” come indicato dall’Art. 4.4.3 del RUE;*

B) risulta inoltrata istanza di Permesso di Costruire, 14/2021/PDCP prot. 59129 del 26/08/2021, in corso di istruttoria.

....”;

C-2) Area Economia e Territorio – Servizio Attività Produttive, Edilizia e Sismica, Prot. n. 2021/79269 del 12.11.2021 (PG n. 2021/175121 del 15.11.2021), Permesso di Costruire:

“Vista la domanda - protocollata in data 26/08/2021 con n°59129, dai soggetti indicati nel seguito:

MANZONI ALESSANDRO nato a FUSIGNANO RA il 29/11/1955, in qualità di Legale rappresentante CO-STANTE MANZONI FINANZIARIA S.R.L. con sede a FUSIGNANO VIA SANTA BARBARA n. 121, 48010 P. IVA: 00916100399

con allegato progetto, elaborato dal tecnico TASSINARI ANTONIO C.F TSSNTN79D26H199P con studio in VIALE L. CILLA, n. 54, 48123 RAVENNA

per i lavori di: REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNICI PER EDIFICIO PRODUTTIVO (QUATTRO SILOS E RELATIVA VASCA DI CONTENIMENTO)

destinazione: industriale

ubicato nel Comune di FUSIGNANO in Via SANTA BARBARA n°164

individuato al catasto come indicato nel seguito: Cat.: Fabbricati Foglio: 27 Part.: 181

Accertato che il richiedente e gli eventuali cointestatari hanno titolo per richiedere il suddetto permesso di costruire come risulta dalla documentazione esibita, allegata alla domanda stessa.

Viste le caratteristiche del progetto riportate di seguito:

- Altezza massima ml. 8,57 m;

- Volume mc. 60 m3 per silos;

- Distanza dal ciglio stradale ml. /;

- Distanza dai confini interni di proprietà ml. 10 m.

.....

La società richiedente COSTANTE MANZONI FINANZIARIA S.R.L., ha ceduto l'immobile in affitto alla società EFLAYA SRL .

Vista la proposta di provvedimento conclusivo, con allegata la relazione dettagliata sulla conformità urbanistico-edilizia degli interventi in oggetto, formulata dal responsabile del procedimento ai sensi dell’art.18, comma 4, della L.R. 15/2013.

Dato atto che l’opera di cui al presente permesso di costruire è soggetta al pagamento del contributo di costruzione (Titolo III della L.R. 15/2013).

Accertato che:

- gli oneri di urbanizzazione di cui all’art. 30 della L.R. 15/2013, stabiliti in base alla Deliberazione di Consiglio Comunale di Fusignano n.54 del 25/11/2019, sono stati determinati in Euro 379,20 (U1+U2);

- il Contributo D+S cui all’art. 34 della L.R. 15/2013 è stato determinato - in base Deliberazione di Consiglio Comunale di Fusignano n.54 del 25/11/2019 - in Euro 204,00 (D+S);

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- monetizzazioni standard urbanistici (parcheggio) è stato determinato - in base Deliberazione di Consiglio Comunale di Fusignano n.54 del 25/11/2019 - in Euro 456,80 (P1)

Fatti salvi e riservati tutti i diritti dei terzi, nonché il rispetto delle norme di Codice Civile;

RILASCIA

ai soggetti indicati nel seguito:

Proprietà MANZONI ALESSANDRO nato a FUSIGNANO RA il 29/11/1955, in qualità di Legale rappresentante COSTANTE MANZONI FINANZIARIA S.R.L. con sede a FUSIGNANO VIA SANTA BARBARA n. 121, 48010 P. IVA: 00916100399

Affittuari

EFLAYA SRL con sede legale in Verona, Via della metallurgia, n. 22, P.iva 04691030235

IL PERMESSO DI COSTRUIRE

per l'esecuzione delle opere indicate nel progetto di cui in premessa, alle condizioni seguenti:

a) inizio lavori entro 1 anno dalla data del rilascio del presente titolo abilitativo;

b) termine di ultimazione entro 3 anni dalla data del presente titolo abilitativo;

con l'osservanza delle seguenti prescrizioni e/o condizioni:

1) Il committente responsabile dei lavori o il legale rappresentante dell'impresa esecutrice, dopo aver ottenuto il rilascio del presente permesso di costruire e prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare al Servizio Edilizia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

a) dichiarazione di avvenuta verifica di idoneità tecnica allo svolgimento dei lavori;

b) la documentazione prefettizia attestante l'insussistenza delle condizioni di mafiosità.

La procedura indicata riguarda le imprese affidatarie ed esecutrici di lavori di importo pari o superiore a € 70.000,00; per importi inferiori è sufficiente la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia con riferimento al permesso di costruire. In tal caso il controllo dell'autocertificazione può essere posticipato nell'ambito dei controlli a campione previsti per legge con richiesta della Prefettura.

2) Nel corso dei Lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;

3) L'inizio lavori di opere a carattere strutturale è subordinato all'ottenimento di autorizzazione sismica a norma dell'art. 18 della Legge 64/74, presentando istanza ai sensi dell'art. 11 della L.R. 19/2008. La data effettiva di inizio lavori dovrà essere preventivamente comunicata, nelle modalità previste dal RUE vigente, mediante invio di apposito modulo sottoscritto dal titolare del permesso, dalla Ditta esecutrice dei lavori, dal Direttore dei lavori, delle opere strutturali, degli isolamenti ed impianti termici. A tale comunicazione deve essere allegato il certificato di regolarità contributiva (DURC) della Ditta o Ditte esecutrici delle opere, in originale e con data di validità non scaduta. Il mancato o ritardato invio delle comunicazioni di inizio e fine lavori è punibile con sanzione pecuniaria a termini di legge e determina una impossibilità ad ottenere certificazioni attestanti tali date. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare del permesso dovrà presentare nuova pratica inerente la parte o le opere non ultimate;

4) Varianti in corso d'opera dovranno essere richieste o presentate ai sensi della normativa vigente;

5) Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 1086 del 05/11/71, relativa alle norme per la costruzione delle opere in conglomerato cementizio armato ed a struttura metallica, è fatto obbligo:

a) al costruttore, di presentare denuncia al Comune prima di iniziare le opere in cemento armato o a struttura metallica e di conservarne copia vistata in cantiere;

b) al titolare del permesso di presentare al Comune, al termine dei lavori, il certificato di collaudo delle opere onde ottenere il certificato di conformità edilizia e agibilità;

6) Nella esecuzione di tutte le opere devono essere scrupolosamente osservate tutte le norme di sicurezza vigenti ed è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale, nei limiti di competenza. Nel caso di sostituzione dell'impresa costruttrice o del Direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà darne immediata notizia tramite comunicazione sottoscritta dal rinunciante e dal nuovo incaricato;

7) In cantiere deve essere conservata copia del permesso di costruire e del progetto approvato, da esibirsi ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo, e deve essere esposta una tabella recante gli estremi del permesso, l'intestazione del committente, della ditta esecutrice dei lavori, le generalità del progettista, del direttore dei lavori e di tutte le figure professionali coinvolte;

8) Nelle manomissioni di suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio competente. Il ripristino delle

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

opere ed infrastrutture pubbliche deve avvenire, a cura e spese del titolare del permesso, entro il termine fissato per l'ultimazione lavori ed eseguito a perfetta regola d'arte. Per interventi su immobili esistenti è a carico del titolare del permesso la rimozione e rimessa in pristino degli impianti Enel, Hera, Telecom e di pubblica illuminazione secondo modalità dettate dagli uffici competenti;

9) Non è consentito occupare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione al Comune. Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima, qualora i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese;

10) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o idonea protezione di aspetto decoroso, di altezza non inferiore a m. 2,50 munito di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere provvisto di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole;

11) Prima di dare inizio ai lavori, è necessario presentare la relazione riguardante l'isolamento termico e il progetto dell'impianto termico, presso il Servizio Edilizia (SUE) dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, che ne rilascerà copia vistata da conservare in cantiere;

12) I cantieri per la costruzione, completa ristrutturazione e/o demolizione dei fabbricati sono soggetti all'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, il cui pagamento dovrà essere effettuato, a cura del titolare del permesso, a favore del gestore del servizio;

13) Nel caso di demolizioni devono essere usate tutte le cautele atte ad evitare danni a persone o cose, scuotimento del terreno o danneggiamento dei fabbricati vicini, ed eccessivo spandimento delle polveri. La rimozione delle macerie ed il loro trasporto a discarica dovrà avvenire nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti;

14) La rete fognaria, qualora riguardi acque reflue domestiche recapitanti in pubblica fognatura, dovrà essere realizzata in conformità con il regolamento per il servizio di fognatura vigente e nel rispetto delle linee guida predisposte da ARPA; dovrà invece essere debitamente autorizzato lo scarico di acque reflue industriali o di acque reflue domestiche non recapitanti in pubblica fognatura e così pure l'emissione di fumi in atmosfera ai sensi del D.P.R. 24/05/88 n. 203 e successive modifiche o integrazioni;

15) Per la sicurezza degli impianti dovranno essere rispettate le norme del D.M. 22/01/08 n. 37 e successive modifiche e integrazioni;

16) La domanda di conformità edilizia e agibilità di quanto edificato dovrà essere presentata al Servizio Edilizia dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, entro 15 giorni dalla comunicazione di ultimazione lavori, corredata dalla documentazione necessaria;

17) Il titolare del permesso di costruire, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione e delle modalità esecutive fissate nel presente Permesso;

18) E' fatto obbligo mantenere le destinazioni d'uso indicate nel progetto;

19) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente;

20) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui:

a) al D.M. 16 maggio 1987, n. 246, recante "Norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione" pubblicato sulla G.U. n. 148 del 27 giugno 1987, nonché tutte le norme vigenti relative al servizio antincendi;

b) al D.M. 20 novembre 1987 (G.U. n. 285 del 5 dicembre 1987, S.O.) recante "Norme tecniche per la progettazione, esecuzione e collaudo degli edifici in muratura e per il loro consolidamento";

c) alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 come modificata dalla legge 27 febbraio 1989, n. 62 ed al D.M. 14 giugno 1989, n. 236 (G.U. n. 145 del 23 giugno 1989, S.O.) recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" nonché alla legge quadro 5 febbraio 1992, n. 104;

d) alla legge 5 marzo 1990, n. 46 (G.U. n. 59 del 12 marzo 1990) recante "Norme per la sicurezza degli impianti", in particolare in conformità agli artt. 1, 2, 6, 7, 9, 10, 11 se e in quanto applicabili

e al relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 (G.U. n. 38 del 15 febbraio 1992);

e) al D.P.C.M. 1 marzo 1991 (G.U. n. 57 del 8 marzo 1991) recante "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno" e alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (G.U. n. 254 del 30 ottobre 1995) "legge-quadro sull'inquinamento acustico";

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

f) al D. Lgs. 15 agosto 1991 . n. 277, il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione (datore di lavoro) che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio esistente sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente, il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 277/1991 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia.

.....”;

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna

D-1) Valutazione Progetto art. 3 DPR n. 151/2011, Prot. n. U.0011428.20-09-2021 (PG n. 2021/159002 del 14.10.2021):

“Con riferimento alla richiesta di valutazione del progetto pervenuta in data 03/08/2021 NOTA N. 10658 relativa a quanto in oggetto indicato, si comunica che, esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi.

Premesso che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore, dovranno essere ottemperate le seguenti prescrizioni:

1. Nelle aree di lavorazione, potranno essere tenuti esclusivamente i quantitativi minimi di materiali combustibili e/o infiammabili, necessari per la lavorazione stessa.

2. Adempiere, relativamente all'intera attività, a quanto previsto dal Titolo XI del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (protezione da atmosfere esplosive).

3. Per le eventuali aree di ricarica batterie dei muletti dovrà essere dimostrata la conformità alla normativa vigente.

4. Verificare ed eventualmente sostituire i dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo in conformità a quanto previsto nel D.M. 3 novembre 2004 e s.m.i. (Disposizioni relative all'installazione ed alla manutenzione dei dispositivi per l'apertura delle porte installate lungo le vie di esodo, relativamente alla sicurezza in caso d'incendio).

5. Realizzare l'impianto fotovoltaico in conformità a quanto previsto nella “Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici – Edizione anno 2012” nota Ptot. DCPREV 1324 del 7/2/2012 e nella successiva nota prot. DCPREV 6334 del 4/5/2012, anche per quanto non specificatamente indicato nel progetto.

6. Realizzare la rete idrica antincendio a regola d'arte (UNI 10779). Gli idranti devono essere posizionati in modo che ogni parte dell'attività, e dei materiali pericolosi ai fini dell'incendio in essa presenti, sia raggiungibile con il getto d'acqua di almeno un idrante. Il posizionamento degli idranti nei fabbricati deve essere eseguito considerando ogni compartimento in modo indipendente. Gli idranti devono essere installati in modo tale che ogni apparecchio protegga non più di 1.000 m² di superficie e che ogni punto dell'area protetta disti al massimo 20 m dagli idranti. Gli idranti devono essere posizionati soprattutto in prossimità di uscite di emergenza o vie di esodo, in posizione tale da non ostacolare, anche in fase operativa, l'esodo dai locali.

7. Sia garantita l'accessibilità all'impianto fotovoltaico per effettuare le relative operazioni di manutenzione e controllo ai sensi del D.Lgs 81/2008.

8. L'impianto fotovoltaico, sia installato su strutture ed elementi di copertura incombustibili.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 151/2011.

A lavori ultimati, prima dell'esercizio dell'attività, dovrà essere presentata a questo Comando, con le procedure di cui al D.P.R. n. 151 del 1.8.2011, segnalazione certificata di inizio attività, corredata dalla documentazione prevista dal D.M.7.8.2012 (utilizzando la modulistica reperibile sul sito www.vigilfuoco.it), allegando le seguenti certificazioni:

1. Elenco e quantitativi delle sostanze che presentano pericolo di incendio o di esplosione, elenco impianti e apparecchiature pericolose, a firma del legale rappresentante della attività.

2. Dichiarazione attestante il numero massimo degli addetti o delle persone presenti, a firma del legale rappresentante della attività.

3. Dichiarazione a firma del legale rappresentante della attività relativa al numero e tipo degli estintori, idranti e ulteriori dispositivi di protezione attiva installati.

4. Dichiarazione a firma del legale rappresentante della attività attestante:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- di avere effettuato la **valutazione dei rischi di incendio** dell'attività (art.17.1° e 28 del D.Lgs 81/2008)
 - di avere attuato le **misure di protezione e prevenzione**;
 - di avere redatto il **piano di emergenza**;
 - la nomina del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** (art 17.1.b del D.Lgs. 81/2008);
 - la nomina dei **lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi** (art 18.1b D.Leg. 81/2008);
 - la formazione e l'**aggiornamento periodico degli incaricati di prevenzione incendi** (art 37.9 e art 294 bis del D.Lgs. 81/08)-(D.M. 10/03/98);
 - la avvenuta predisposizione del **documento sulla protezione contro le esplosioni** ai sensi dell'art. 17.1a e 294 del D.Lvo 81/08; si precisa che tale documento è parte integrante del documento di valutazione dei rischi di cui all'art 17 del D.Lgs 81/2008.
5. Copia dell'attestato di **idoneità del personale addetto all'antincendio**, rilasciato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ai sensi della legge n. 609/96, art.3 comma 3e/o copia attestato di frequenza di corso di formazione.
6. Certificazione di resistenza al fuoco di prodotti/elementi costruttivi in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura) a firma di professionista iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui alla legge 7/12/1984, n. 818 (**mod.PIN 2.2 – 2012_CERT.REI**) con allegato elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione dei prodotti suddetti.
7. Dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco ed i dispositivi di apertura delle porte a firma di professionista antincendio (**mod.PIN 2.3 – 2014_DICH.PROD.**) con allegato elaborato grafico da cui risulti l'ubicazione dei prodotti suddetti.
8. Dichiarazione di conformità prevista dall'art. 7 del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 per i sottoriportati impianti rilevanti ai fini della sicurezza antincendio elencati al punto 3.1, lettera a), dell'allegato II al D.M. 7 agosto 2012, che ricadono nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n.37 (redatta secondo i modelli riportati in allegato allo stesso decreto):
- impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
 - impianti di protezione contro le scariche atmosferiche (in alternativa può essere prodotta idonea relazione, a firma di professionista iscritto all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, da cui si evinca che l'attività risulta auto protetta in conformità alla normativa vigente);
 - estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico e manuale;
 - controllo del fumo e del calore;
 - rivelazione di fumo, calore, gas e incendio e segnalazione allarme.
9. Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "**mod.PIN 2.5 – 2014_CERT.IMP.**" a firma di professionista antincendio:
- impianto di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica;
 - impianto fotovoltaico (sopra 20 kw di potenza);
 - impianto di protezione contro le scariche atmosferiche;
 - impianto di estinzione o controllo incendi/esplosioni, di tipo automatico o manuale;
 - impianto di controllo del fumo e del calore;
 - impianto di rivelazione di fumo, calore, gas e incendio;
 - impianto di segnalazione allarme incendio.
 - Certificazione a firma di professionista iscritto ad Albo Professionale attestante l'idoneità dei prodotti di cui all'art. 1 del D.Lgs 19 maggio 2016, n.85, installati nelle zone con rischio di esplosione presenti nell'attività. Tale certificazione, che dovrà tener conto di quanto riportato nell'art.295 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, dovrà riferirsi ad idonei elaborati grafici, in cui sia riportata la classificazione delle aree a rischio di esplosione, secondo quanto previsto nell'Allegato XLIX al D.Lgs. suddetto.
10. Dichiarazione di corretta installazione e funzionamento dell'impianto (non ricadente nel campo di applicazione del D.M. 22 gennaio 2008, n.37), resa sul modello "**mod.PIN 2.4 – 2012_DICH.IMP.**"-
- Il progetto e gli allegati obbligatori devono essere tenuti a disposizione per eventuali controlli. Limitatamente agli impianti di protezione antincendio(impianti di estinzione degli incendi e di rilevazione, segnalazione d'incendio) deve essere prodotto anche lo schema di impianto realizzato e la relazione sintetica sui materiali e componenti impiegati.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Ai sensi dell'art.7, comma 6, del D.M. n. 37/08, per gli impianti eseguiti prima dell'entrata in vigore del suddetto decreto (27/03/2008), nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una Certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto, resa sul modello "mod.PIN 2.5 – 2018 CERT.IMP." da un professionista che oltre ad essere iscritto nell'elenco del Ministero dell'Interno di cui alla legge 818/84, sia in possesso dei requisiti previsti dallo stesso art 7, comma 6, (iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste, avere esercitato la professione, per almeno cinque anni, nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione).";

D-2) Parere di competenza, Prot. n. U.0014224.10-11-2021 (PG n. 2021/177243 del 17.11.2021):

"A riscontro di quanto richiesto nella nota ARPAE sinadoc n. 22319/2021 relativo a formale parere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 420/1994 (Procedure per il rilascio di autorizzazione) finalizzato al rilascio di autorizzazione per installazione ed esercizio del nuovo deposito oli minerali della società Eflaya S.r.l., si rappresenta che per quanto di competenza nel richiamare i pareri e gli impegni di progetto espressi da questo Comando, la ditta ai fini dell'autorizzazione antincendio dovrà presentare la SCIA di cui all'art. 4 del DPR 151/11;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori dovuti ai sensi dell'art. 12.9.64 del "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 dell'8 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019, la cui attestazione è stata acquisita agli atti con PG n. 2021/130596 del 23.08.2021;

DATO ATTO del seguente iter istruttorio relativo alla documentazione antimafia:

- La dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011, della Società EFLAYA S.r.l., inerente la documentazione antimafia, acquisita agli atti Arpae-S.A.C con PG n. 2021/123535 del 06.08.2021 ;
- La richiesta del S.A.C. di Ravenna alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) della Comunicazione Antimafia, Prot. n. PR_VRUTG_Ingresso_0072524_20210824, relativa alla società EFLAYA S.r.l. effettuata in data 24.08.2021;
- Preso atto del decorso del termine di legge in assenza di comunicazione in merito alle verifiche antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, da parte della Prefettura di Ravenna (Prot. n. PR_VRUTG_Ingresso_0072524_20210824) per la Società EFLAYA S.r.l., accertata l'impossibilità da parte di ARPAE di condurre gli accertamenti antimafia con modalità alternative e di acquisire aliunde la comunicazione antimafia, considerata la necessità della scrivente Amministrazione di pervenire alla conclusione del procedimento amministrativo in essere;
- Dato atto che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

VISTI:

- L'istruttoria positiva del S.A.C. riguardo la seguente documentazione presentata dalla ditta Eflaya S.r.l.:
 - PG n. 2021/123535 del 06.08.2021;
 - PG n. 2021/124029 del 06.08.2021;
 - PG n. 2021/130596 del 23.08.2021;
 - PG n. 2021/136112 del 02.09.2021;
 - PG n. 2021/136480 del 03.09.2021;
 - PG n. 2021/141308 del 14.09.2021;
- I pareri favorevoli espressi dagli Enti interessati dal procedimento amministrativo:
 - ADM, L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT VI - Emilia Romagna e le Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna, Prot. n. 30515 del 24.09.2021 (PG n. 2021/148232 del 27.09.2021), Parere di competenza;
 - Arpae - Servizio Territoriale Ravenna, Distretto di Faenza - Bassa Romagna (PG n. 2021/152884 del 05.10.2021), Parere di competenza;
 - Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Area Economia e Territorio, Servizio Edilizia (SUE), Prot. n. 71266 del 12.10.2021, P.G. n. 2021/157170 del 12.10.2021, Parere del Servizio Edilizia;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Prot. n. 79269 del 12.11.2021, P.G. n. 2021/175121 del 15.11.2021, Permesso di Costruire;

- Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Ravenna,
Prot. n. U.0011428.20-09-2021 (PG n. 2021/159002 del 14.10.2021), Valutazione Progetto art. 3 DPR n. 151/2011;

Prot. n. U.0014224.10-11-2021 (PG n. 2021/177243 del 17.11.2021), Parere di competenza;

RITENUTO, visto quanto sopra descritto, che sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione alla società Eflaya S.r.l. per l'installazione e l'esercizio di un nuovo stabilimento di deposito oli minerali, ad uso privato-industriale, così costituito:

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' DA AUTORIZZARE
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO	ACCIAIO INOX AISI 304 FUORI TERRA	OLIO PLASTIFICANTE	MC	60,00
2	SERBATOIO	ACCIAIO INOX AISI 304 FUORI TERRA	OLIO PLASTIFICANTE	MC	60,00
3	SERBATOIO	ACCIAIO INOX AISI 304 FUORI TERRA	OLIO PLASTIFICANTE	MC	60,00
4	SERBATOIO	ACCIAIO INOX AISI 304 FUORI TERRA	OLIO PLASTIFICANTE	MC	60,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	240,00

DATO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 420 del 18.04.1994 e s.m.i., per il presente procedimento viene individuato, come termine per la sua conclusione, mesi sette dalla data dell'istanza completa;

Considerato che la documentazione a completamento istanza è pervenuta il giorno 14.09.2021, il termine entro il quale deve essere concluso il procedimento amministrativo è individuato nel giorno 14.04.2022;

CONSIDERATO che la presente determina per l'autorizzazione e l'esercizio di un nuovo stabilimento di stoccaggio di oli minerali ad uso privato-industriale, per lo stabilimento ubicato in via Santa Barbara n. 166-168/A, Fusignano (RA), della Società Eflaya S.r.L., C.F. e P. IVA 04691030235, con sede legale a Verona (VR), 37139, via della Metallurgia n. 22, ai sensi delle normative L. 239/2004, D.P.R. 420/1994, si dovrà concludere, con l'effettuazione del collaudo di competenza di questo S.A.C., tramite la Commissione di collaudo nominata con Determina Dirigenziale della Direzione Tecnica di ARPAE n. 319 del 15.04.2016;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente determina, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento:

DISPONE

- La parte narrativa e i seguenti allegati "Elaborati grafici":

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- All. n. 1. Individuazione cartografica Sc. 1:5.000;
 All. n. 2. Planimetria sito industriale Sc. 1:100;
 All. n. 3-A. Pianta generale – Stato attuale;
 All. n. 3-B. Pianta generale – Stato comparato;
 All. n. 3-C. Pianta generale – Stato futuro;
 All. n. 4. Planimetria completa – Stato futuro;
 All. n. 5. Dettaglio serbatoi – Pianta, sezioni, basamento;
 All. lett. A ADM, Parere Prot. 30515 del 27.09.2021;
 All. lett. B Arpae-S.T., Parere PG 2021/152884 del 05.10.2021;
 All. lett. C Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Parere Prot. 71266 del 12.10.2021 e P.dC. del 10.11.2021;
 All. lett. D Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Valutazione progetto Prot. 11428 del 20.09.2021 e Parere del Prot. 14224 del 10.11.2021;
 costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina;

- 2. DI AUTORIZZARE**, ai sensi della L. 239/2004 e s.m.i., la Società Eflaya S.r.l., C.F. e P. IVA 04691030235, con sede legale a Verona (VR), 37139, via della Metallurgia n. 22, in qualità di affittuaria degli immobili e gestore dell'impianto, all'installazione ed all'esercizio di un deposito di oli minerali ad uso privato-industriale ubicato in via Santa Barbara n. 166-168/A, Fusignano (RA), per un deposito così costituito:

N.	TIPO SERBATOIO DEPOSITO	CARATTERISTICHE SERBATOIO/LATTINE O FUSTI	CONTENUTO	UNITA' DI MISURA (MC/KG)	QUANTITA' DA AUTORIZZARE
DEPOSITO OLI MINERALI AD USO INDUSTRIALE					
1	SERBATOIO	ACCIAIO INOX AISI 304 FUORI TERRA	OLIO PLASTIFICANTE	MC	60,00
2	SERBATOIO	ACCIAIO INOX AISI 304 FUORI TERRA	OLIO PLASTIFICANTE	MC	60,00
3	SERBATOIO	ACCIAIO INOX AISI 304 FUORI TERRA	OLIO PLASTIFICANTE	MC	60,00
4	SERBATOIO	ACCIAIO INOX AISI 304 FUORI TERRA	OLIO PLASTIFICANTE	MC	60,00
CAPACITA' GEOMETRICA COMPLESSIVA				MC	240,00

- 3. DI SUBORDINARE** l'autorizzazione oli minerali al rispetto da parte della società Eflaya S.r.l. delle prescrizioni impartite dagli Enti contenute nei pareri sotto elencati:

3-1. ADM, L'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli, DT VI - Emilia Romagna e le Marche, Ufficio delle Dogane di Ravenna, Prot. n. 30515 del 24.09.2021 (PG n. 2021/148232 del 27.09.2021), Parere di competenza; (vedi allegato A)

3-2. Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Area Economia e Territorio – Servizio Attività Produttive, Edilizia e Sismica, Prot. n. 2021/79269 del 12.11.2021 (PG n. 2021/175121 del 15.11.2021), Permesso di Costruire; (vedi allegato C);

Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Ravenna

3-3. Valutazione Progetto art. 3 DPR n. 151/2011, Prot. n. U.0011428.20-09-2021 (PG n. 2021/159002 del 14.10.2021);

3-4. Parere di competenza, Prot. n. U.0014224.10-11-2021 (PG n. 2021/177243 del 17.11.2021); (vedi allegato D);

- 4.** All'Amministrazione di ARPAE-SAC di Ravenna dovranno essere tempestivamente comunicate le date di:

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- inizio lavori;
 - fine lavori;
5. **DI DARE ATTO** che al fine di condurre in via definitiva la gestione del nuovo impianto autorizzato con la presente determina, fatti salvi gli adempimenti ambientali e di sicurezza, codesta società, entro 6 mesi dalla realizzazione delle opere, dovrà presentare a questo S.A.C. domanda di collaudo, unitamente alla richiesta di esercizio provvisorio, che verrà effettuato da apposita Commissione, ai sensi dell'art. 11 del DPR 18/04/1994 n. 420, nominata con Determinazione della Direzione Tecnica di ARPAE;
6. **DI DARE ATTO** che è a carico della società Eflaya S.r.l. il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi e sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti, nonché eventuali successivi adempimenti di competenza di ARPAE-S.A.C. di Ravenna;
7. **DI TRASMETTERE**, con successiva comunicazione, l'avviso di avvenuto rilascio della presente determina alla Società richiedente e agli Enti interessati dal procedimento amministrativo: ADM Agenzia Accise, Dogane e Monopoli di Ravenna, Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna, S.T. di ARPAE, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
8. **DICHIARA** che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito in mesi sette, come indicato nel preambolo, è stato rispettato in quanto la conclusione del procedimento doveva essere effettuata entro il 14.04.2022;
9. **DI DARE ATTO** che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina e che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;
10. **DI DARE ATTO** che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA CHE:

- La presente determina diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o di chi ne fa le veci;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina autorizzativa si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Fabrizio Magnarello

Firmato digitalmente*



Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.